



PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI CASELLE TORINESE



VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

---

OGGETTO: **TARI - ANNO 2016 - APPROVAZIONE TARIFFE -**

---

L'anno **Duemilasedici** addì **Ventuno** del mese di **Marzo**, alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono presenti i signori:

**BARACCO LUCA, TONINI ROBERTO, STRACUZZA GIANROCCO, ROLFINI ALESSANDRA, ODETTI PAOLO, ELIA FILIPPO, LI GREGNI SARA, BOGGIAN LILIANA, FILIPPIS FELICE, GENNARO LUIGI, NAVONE ANGELO, ORESTA GIANLUCA, CRETIER SERGIO, FONTANA ANDREA**

Risultano assenti giustificati i Signori:

**PAVANELLO MARCO, LA MARCA ALFREDO, TURRA MASSIMILIANO, ORESTA GIANLUCA**

Risultano assenti ingiustificati i Signori:

Assume la presidenza il Sig. **TONINI ROBERTO**

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig.ra **RU MARIA TERESA**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CONSIGLIO COMUNALE - Seduta del **21-03-2016**

Deliberazione n. **13**

---

**OGGETTO: TARI - ANNO 2016 - APPROVAZIONE TARIFFE -**

---

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **RICHIAMATI:**

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 25 agosto 2015 “Bilancio annuale di previsione per l’anno 2015 – Relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 – Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 –Bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all’allegato 9 del D. L.gs 118/2011 con funzione conoscitiva – Esame ed approvazione”, delibErazione GC (ratificata dal CC) n. 89 del 21.12.2015 “Assestamento”;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 10 settembre 2015 “Approvazione Piano esecutivo di gestione 2015 e pluriennale 2015 – 2017 – Piano performance – Piano obiettivi - APPROVAZIONE –“, modificata con verbale n. 177 del 17.12.2015;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 11.01.2013 ad oggetto “Regolamento Comunale per l’esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative (art. 3 D.L. 174/2012 l. 213/2012)”;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 2/11.01.2016 “Adozione misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa corrente nelle more dell’approvazione del Bilancio di Previsione 2016 - 2018”,
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 25 febbraio 2016 “Approvazione schema documento unico di programmazione (D.U.P.) 2016/2018 ;

### **VISTI:**

- Il D. Lgs 118/2011;
- Il D. Lgs. 126 del 10.08.2014 il quale integra e modifica il precedente D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05.05.20009, n. 42;
- la Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016);
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 10 giugno 2015 ad oggetto “Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell’art. 3, comma 7 del D. Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.LGS 126/2014 – Provvedimenti”;
- l’art. 163 del TUEL 267/2000 e s.m.i., in merito alla gestione in esercizio provvisorio;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento dei Contratti;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27 dicembre 2013, e s.m.e i., che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ha approvato separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza i tributi comunali;

Premesso che con verbali n.11 e n. 12 in data odierna il Consiglio Comunale ha approvato:

- o Il Regolamento TARI - modifica
- o Il piano finanziario e relativa relazione della TARI

Rilevato che il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i. prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Le tariffe TARI sono determinate :

- o sulla base del D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, n. 158;
- o dell'apposito regolamento;
- o per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dal DPR 158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività  $Ka(n)$  (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche),  $Kb(n)$  (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche),  $Kc(ap)$  (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e  $Kd(ap)$  (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999;

Ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i., resta ferma la disciplina del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;

Riscontrato che occorre provvedere all'approvazione delle tariffe relative al tributo in questione, in applicazione dell'art. 1 commi 639 e segg. della Legge 147/2013 e s.m.i.;

Vista la legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28.12.2015 ) Art.1 che prevede ai commi:

- o comma 26 : “il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l’anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015. Il blocco non si applica alla TARI ”
- o comma 27 : “i Comuni possono continuare ad utilizzare – anche per il 2016 e il 2017 – i coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. “metodo normalizzato” di cui al DPR n.158 del 1999”.

Ritenuto condivisibile mantenere il più possibile invariati i criteri di commisurazione ed i parametri di riferimento già utilizzati in regime TIA e TARES, in attesa che si venga a delineare un più stabile e chiaro quadro normativo statale e regionale di riferimento, al fine altresì di evitare ai contribuenti il minor impatto possibile in termini economici;

Ritenuto pertanto di confermare la ripartizione dei costi totali del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche nella misura già determinata in regime di tariffa di igiene ambientale, in ragione dell’assenza di modificazioni dell’assetto complessivo delle utenze del servizio e della sostanziale corrispondenza delle disposizioni generali che hanno regolato e che attualmente disciplinano l’applicazione delle due forme di prelievo, entrambi riferite al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, attribuendo il 66 per cento del costo complessivo all’utenza domestica ed il 34 per cento a quelle non domestica;

Ritenuto altresì, per le medesime ragioni anzi indicate, di confermare le misure dei coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti **Ka** e **Kb** per le utenze domestiche e **Kc** e **Kd**, per le utenze non domestiche, di cui alle Tabelle del "Metodo normalizzato" contenuto nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come definite ed applicate per le annualità 2015 e precedenti in regime di TIA e TARES ;

Dato atto che, sulla scorta di quanto sopra evidenziato, delle disposizioni normative e regolamentari e del Piano Finanziario approvato, ai fini della determinazione delle tariffe delle singole categorie di utenza di competenza dell’anno 2016, il costo risulta suddiviso come indicato nell’Allegato A), le tariffe per le Utenze domestiche e non domestiche sono determinate negli allegati A) e B) e le utenze mercatali nell’allegato C), uniti al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Per le occupazioni non ricorrenti di durata giornaliera, anche se ripetuta per più giorni la tariffa per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed equiparati, comprensiva della quota fissa e della quota variabile, è fissata per l’anno 2016, come segue:

1. FIERE:

- Banchi di mercato (posteggi) fino a 24 mq. € 645 per ogni giorno più Trib. Prov.le
- Banchi di mercato (posteggi) oltre a 24 mq. € 875 per ogni giorno più Trib. Prov.le

2 SPETTACOLO VIAGGIANTE

€ 0,078/mq/giorno più Trib. Prov.le

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta alla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 18 marzo 2016;

Ritenuto necessario dichiarare l'immediata eseguibilità al fine di procedere celermente con gli incassi della TARI da parte degli utenti;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- Il responsabile del Settore Finanze per quanto riguarda la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Il responsabile del Settore Finanze per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con votazione palese che dà il seguente risultato: presenti e votanti 12 – (assente al momento della votazione il consigliere FILIPPIS Felice) voti favorevoli 9 – voti contrari 3 (FONTANA Andrea, CRETIER Sergio, NAVONE Angelo)

## DELIBERA

1) di approvare quanto in premessa esposto;

2) di stabilire i seguenti parametri di riferimento per determinare le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016:

a) il mantenimento della suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche già utilizzata sino allo scorso anno in regime di TIA e TARES: 66% utenze domestiche, 34% utenze non domestiche, da cui detrarre i costi imputabili agli operatori mercatali;

b) utilizzo degli stessi coefficienti **Ka, Kb, Kc e Kd** per il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999, già utilizzati sino allo scorso anno per la determinazione delle tariffe TIA e TARES;

3) di determinare, sulla scorta dei parametri sopra riportati, del regolamento comunale e del piano finanziario approvati con precedenti deliberazioni, le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016, in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, adeguate al computo delle tariffe giornaliere per quanto concerne gli operatori mercatali, sulla base dei conteggi di cui agli allegati A), B) e C), allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

4) Di fissare, per l'anno 2016, per le occupazioni non ricorrenti di durata giornaliera, anche se ripetuta per più giorni la tariffa per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed equiparati, comprensiva della quota fissa e della quota variabile, come segue:

1.FIERE:

- Banchi di mercato (posteggi) fino a 24 mq. € 645 per ogni giorno più Trib. Prov.le
- Banchi di mercato (posteggi) oltre a 24 mq. € 875 per ogni giorno più Trib. Prov.le

2 SPETTACOLO VIAGGIANTE

€ 0,078/mq/giorno più Trib. Prov.le

Con successiva votazione palese che dà il seguente risultato: presenti e votanti 12 – (assente al momento della votazione il consigliere FILIPPIS Felice) voti favorevoli 9 – voti contrari 3 (FONTANA Andrea, CRETIER Sergio, NAVONE Angelo) la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Al fine di dar corso alla sua immediata pubblicazione, il presente verbale è corredato degli interventi dei consiglieri in forma audio e che il medesimo verrà corredato degli interventi in forma scritta in sede di approvazione verbali

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 del D.lvo 267/2000 e s.m.e.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte del responsabile in ordine rispettivamente:

**alla regolarità tecnica:**

Visto: si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL CAPO SETTORE  
GREMO Rag. Mariarosa

**alla regolarità contabile:**

Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

IL CAPO SETTORE  
GREMO Rag. Mariarosa

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
TONINI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE  
RU MARIA TERESA



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24-03-2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
RU MARIA TERESA

*Il 24-03-2016*

---

**DICHIARAZIONE DI ESCUTIVITÀ**

**ESECUTIVA IN DATA 03-04-2016**

In quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

---